

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2000

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

Autorità Portuale Civitavecchia



DELIBERA N° 45 DEL 14.05.2001

APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2000

IL COMITATO PORTUALE

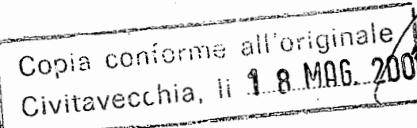
- Vista la Legge 28 gennaio 1994 n° 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto n° 30 del 4.10.1999 del Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia;
- Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione datato 28.11.2000 di nomina del Commissario dell'Autorità Portuale di Civitavecchia;
- Udita la relazione del Commissario al Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2000;
- Visto il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2000;
- Sentita la relazione tecnico amministrativa a corredo di tale bilancio;
- Udita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti,
all'unanimità,

DELIBERA

- Di approvare la Relazione del Commissario al Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2000, allegata sotto la lettera "A" alla presente Delibera della quale è parte integrante;
- Di prendere atto della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2000, che è allegata sotto la lettera "A" al presente atto, del quale fa parte integrante;
- Di approvare il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2000 e la relazione tecnico amministrativa a corredo, che sono allegati rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" alla presente deliberazione, della quale fanno parte integrante;
- Di trasmettere tali atti ai competenti Ministeri per la prescritta approvazione, ai sensi dell'art. 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni.

Civitavecchia, 14 maggio 2001

IL COMMISSARIO



ALLEGATO A

RELAZIONE AL BILANCIO DELL'ANNO 2000

L'anno 2000, paradossalmente, rappresenta, per la gestione della Autorità portuale, la conclusione di una importante fase realizzativa del progetto di ristrutturazione e di ampliamento del porto e, contestualmente il punto di avvio di una seconda fase attraverso la cui realizzazione si configurerà, nei prossimi quattro anni, la sua futura fisionomia, anche commerciale.

Importanti opere strutturali si sono concluse e sono state collaudate nel corso dell'anno: il prolungamento dell'antemurale; il nuovo terminal crociere; il terminal commerciale. Anche i contenziosi amministrativi hanno trovato il loro naturale compimento nella definizione di lodi arbitrali.

Importanti nuove opere strutturali dovranno prendere l'avvio nel corso dell'anno 2001 grazie alle previsioni di finanziamento che lo Stato intende destinare al completamento dello stesso progetto avviato nell'anno 1996. In particolare serve ricordare: il completamento dell'antemurale; il nuovo terminal container; le scogliere di protezione a mare; la ristrutturazione della darsena "la mattonara"; la ristrutturazione dell'attuale darsena petroli destinata a nuove attività commerciali.

La configurazione fisica del porto assume progressivamente le dimensioni di un porto in condizione di servire in maniera completa un'area economica e geografica strategica per il Paese che oltrepassando i confini della Regione Lazio coinvolge anche la regione Umbria, e la bassa Toscana.

La gestione dell'ente deve, necessariamente, essere adeguata alle progressive mutate condizioni strutturali operative e commerciali. Il bilancio di questo anno, dunque, risente delle evoluzioni in atto. Difficoltà operative e commerciali; aumentate esigenze istituzionali; ristrutturazioni organizzative in corso; aumento delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, sono altrettanti capitoli di criticità ai quali fa, comunque, da contrappeso l'aumentato interesse dello shipping nazionale ed internazionale e degli operatori del trasporto allo scalo di Civitavecchia.

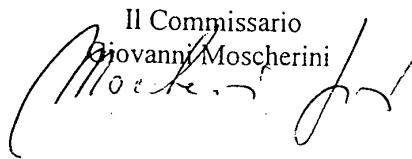
La voce principale del bilancio resta il personale, peraltro, ormai da adeguare. Esigenze gestionali hanno infatti imposto l'assunzione a tempo determinato di personale tecnico e le nuove funzioni derivanti dal recente aggiornamento della legge 84/94 richiedono un ulteriore adeguamento degli organici al di là del naturale aggiornamento del personale attualmente in servizio.

Gli altri capitoli in uscita rispondono prevalentemente agli oneri derivanti dal pagamento delle tariffe di servizio per la pulizia degli ambiti portuali comuni; dall'intervento di integrazione salariale per i lavoratori del settore mezzi meccanici in affitto di ramo d'azienda alla società GTC; dalle spese per la promozione del porto, seppure in diminuzione rispetto all'anno precedente. La manutenzione ordinaria e straordinaria rappresenta un capitolo a parte per il fatto che tali interventi sono finanziati direttamente dal ministero dei lavori pubblici sulla base di parametri predefiniti. Nel corso dell'anno l'ente ha chiesto ed ottenuto un loro adeguamento in relazione alle nuove aree demaniali costruite le quali realizzano quasi il raddoppio di quelle preesistenti.

I capitoli del bilancio consuntivo riferiti alle entrate mantengono, anch'essi, le medesime caratteristiche dell'anno precedente. Una sostanziale tenuta che vede una limitata riduzione di circa 190 milioni quale risultato della somma algebrica tra i traffici in aumento e quelli in riduzione. Infatti consistenti sono stati gli incrementi di traffico registrati su: turistico/crocieristico e passeggeri per la Sardegna; carta e cellulosa; prodotti della siderurgia/terni; automobili in polizza; container; carbone e, particolarmente, cereali e granaglie. Pur tuttavia la caduta verticale della movimentazione del

cemento, peraltro, dovuto a cause esogene di andamento dei mercati internazionali, ha determinato una somma algebrica negativa per l'anno duemila anche se tale somma riferita al 1996 risulta sempre attiva nonostante le consistenti difficoltà operative a cui sono state assoggettate le strutture portuali storiche per effetto dei cantieri di lavoro. Va rilevato che per alcune tipologie di traffico il trend in aumento (carta/Siderurgici) è da considerarsi di buon auspicio per i prossimi anni poiché rappresenta l'avvio del rispetto degli impegni di traffico sottoscritti nei relativi protocolli d'intesa.

Il Commissario
Giovanni Moscherini



Autorità Portuale Civitavecchia

DELIBERA N° 60 DELL'1.08.2001

RETTIFICA TABULATO DEL CONTO CONSUNTIVO 2000

IL COMITATO PORTUALE

- Vista la Legge 28 gennaio 1994 n° 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto n° 30 del 4.10.1999 del Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia;
- Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione datato 28.11.2000 di nomina del Commissario dell'Autorità Portuale di Civitavecchia;
- Vista la Delibera n. 45 del 14.5.2001 di approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2000;
- Considerato che sul tabulato di tale consuntivo di Bilancio è stato, per errore materiale, riportato tra le entrate accertate anche l'importo riferito all'avanzo di amministrazione dell'anno 1999; all'unanimità,

DELIBERA

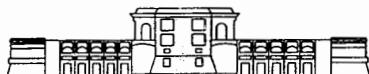
La correzione del tabulato allegato alla Delibera n. 45 del 14.5.2001 togliendo dalle entrate accertate l'importo di £ 600.000.000 riferito all'avanzo di amministrazione dell'anno 1999. Pertanto l'avanzo finanziario dell'anno 2000 si ridetermina da £ 2.781.868.069 a £ 2.181.868.069=.

Civitavecchia, 1 agosto 2001

IL COMMISSARIO



Autorità Portuale Civitavecchia



RELAZIONE TECNICO – AMMINISTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2000

Il conto finanziario presenta i seguenti risultati, confrontati con le previsioni definitive e gli accertamenti finali.

<u>ENTRATE</u>	PREVISTE	ACCERTATE	DIFFERENZE
Avanzo di Amm.ne al 31.12.1999	600.000.000	600.000.000	-
Tit. I – Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.500.000.000	2.309.344.100	- 190.655.900
Tit. II – Altre entrate	11.422.536.294	13.525.985.071	+ 1.103.448.777
Tit. III – Alienazione beni Patrimoniali	7.102.000.000	7.177.201.300	+ 75.201.300
Tit. IV – Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	63.771.594.612	63.771.594.612	-
Tit. V – Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.000.000.000	10.000.000.000	-
Tit. VI – Partite di giro	<u>3.310.000.000</u>	<u>3.113.053.121</u>	<u>- 196.946.879</u>
Totali	99.706.130.906	100.497.178.204	+ 791.047.296

USCITE

Tit. I – Spese correnti	13.694.636.776	12.242.901.718	- 1.451.735.058
Tit. II – Spese in c/capitale	81.691.363.130	81.682.627.318	- 8.735.812
Tit. III – Spese estinzione mutui e anticipazioni	1.010.131.000	676.727.978	- 333.403.022
Tit. IV – Partite di giro	<u>3.310.000.000</u>	<u>3.313.053.121</u>	<u>- 196.946.879</u>
	99.706.130.906	97.715.310.135	- 1.990.820.771

La gestione finanziaria chiude con un avanzo di L. 2.781.868.069 come emerge dai precedenti prospetti.

Le entrate correnti accertate in L. 15.835.329.171 sono costituite per L. 1.309.344.100 dalla tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (9%); dal contributo della Regione Lazio L. 1.000.000.000, (7%); da proventi prestazioni di servizi L. 7.122.501.424 (44%), canoni demaniali, recuperi e rimborsi diversi, contributo Ministero LL. PP. e varie per L. 6.403.483.647 (40%).

Le uscite correnti impegnate per L. 12.242.901.718 sono costituite da L. 5.715.158.295 oneri per il personale (46%); per L. 4.438.479.946 spese di funzionamento (37%); per L. 406.114.600 spese per gli organi dell'Ente (4%); per L. 893.771.345 per interessi passivi e commissioni bancarie (7%); per L. 789.377.634 per spese varie e imposte e tasse (6%).

CONFRONTO CON IL BILANCIO CONSUNTIVO 1999

<u>ENTRATE</u>	1999	2000	DIFFERENZA
- correnti	12.963.968.758	15.835.329.171	+ 2.871.360.413
- c/capitale	23.260.892.000	70.948.795.912	+ 47.687.903.912
- accensione di prestiti e anticipazioni	1.600.000	10.000.000.000	+ 9.998.400.000
- partite di giro	3.253.260.317	3.113.053.121	- 140.207.196
- avanzo amministrazione	<u>2.434.000.000</u>	<u>600.000.000</u>	<u>- 1.834.000.000</u>
	41.913.721.075	100.497.178.204	+ 58.583.457.129

<u>USCITE</u>	1999	2000	DIFFERENZA
- correnti	11.489.101.302	12.242.901.718	+ 753.800.416
- c/capitale	25.370.506.545	82.359.355.296	+ 56.988.848.751
- partite di giro	<u>3.253.260.317</u>	<u>3.113.053.121</u>	<u>- 140.207.196</u>
	40.112.868.164	97.715.310.135	+ 57.602.441.971

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CREDITI DI TESORERIA ALL' 1.01.2000 L. 1.968.868.001

RISCOSSIONI

- in c/competenza L. 29.493.540.929
- in c/residui L. 44.890.872.770

L. 74.384.413.699

PAGAMENTI

- in c/competenze L. 19.831.683.915
- in c/residui L. 49.316.204.346

L. 69.147.888.261

CONSISTENZA CASSA AL 31.12.2000 L. 7.205.393.439

RESIDUI ATTIVI

- esercizi precedenti L. 96.784.692.703
- d'esercizio L. 70.403.637.275

L. 167.188.329.978

RESIDUI PASSIVI

- esercizi precedenti L. 88.768.047.001
- d'esercizio L. 77.883.626.220

L. 166.651.673.221

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2000 L. 7.742.050.196

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto dell'Ente al 31.12.2000 ammonta a L. 13.020.534.514; è aumentato rispetto all'anno 1999 del risultato d'esercizio di L. 2.610.601.652 accertato al 31.12.2000.

ATTIVITA'

La consistenza di cassa al 31.12.2000 è di L. 7.205.393.439 con una diminuzione rispetto al 31.12.99 di L. 5.236.525.438.

I beni patrimoniali compresi i costi pluriennali ed i beni in formazione ammontano a L. 405.240.081.233 con un aumento di L. 77.502.032.985 rispetto all'esercizio 1999.

In adesione al rilievo sollevato dall'Ispettore del Tesoro in verifica all'Ente che ha affermato che i beni oggetto dei lavori finanziati con fondi di provenienza statale non sono "Patrimonio dell'Ente" bensì dello Stato, la scrivente ha modificato la Situazione Patrimoniale ed ha inserito quei beni "Fondi" tra i "conti d'ordine" alla voce "beni di terzi presso l'Ente".

In considerazione di quanto sopra, è stato riformulato il conto economico e su indicazione sempre dell'Ispettore, è stato cancellato l'importo di L. 9.521.467 relativo alla voce "Fondi Diversi" in quanto la legge che ne autorizza l'iscrizione in bilancio con l'entrata in vigore della Legge 84/94 è venuta a decadere.

I crediti diversi (residui attivi) ammontano a L. 167.188.329.977 con un aumento di L. 14.847.202.033 rispetto all'esercizio 1999.

Il magazzino materiali di scorta ha una consistenza di L. 112.000.000

Le partecipazioni azionarie dell'Ente ammontano a L. 567.000.000 con un aumento di L. 6.000.000 rispetto all'esercizio 1999 per l'acquisto di azioni della Società.

PASSIVITA'

I fondi di ammortamento si quantificano in L. 14.310.210.507 con un aumento di L. 1.125.853.156 rispetto all'esercizio 1999.

Il fondo indennità liquidazione del personale ammonta a L. 1.417.924.497 e comprende la rivalutazione ISTAT (legge 297/29.6.82), le quote maturate nell'anno detratte le indennità pagate nel corso dell'anno 2000.

I mutui passivi ammontano a L. 20.702.696.197 con un aumento di L. 10.000.000.000 per un mutuo contratto nel 2000 per adeguamento infrastrutture e diminuiscono di L. 1.749.219.002 per il pagamento delle quote capitali riferite all'anno.

I debiti diversi (residui passivi) ammontano a L. 166.651.673.221 con una aumento di L. 17.966.817.092 rispetto all'esercizio 1999.

I crediti per depositi ammontano a L. 122.916.618 e restano invariati rispetto all'esercizio 1999.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con un avanzo di L. 2.610.601.652, ed è aggiornato alle indicazioni del Ministero del Tesoro.

Costi e perdite

- spese per il personale in servizio: ammontano a L. 5.718.533.295 e sono aumentati di L. 1.213.263.807 rispetto a quelle sostenute nell'anno 1999 per il pagamento al personale dell'ufficio tecnico di parte dell'1% relativo alla direzione lavori Banchina Commerciale e del pagamento di un premio al resto del personale per risistemazione inventario e dell'adeguamento degli stipendi ai nuovi contratti;
- spese per gli organi dell'Ente: ammontano a L. 406.114.600, comprendono l'indennità e rimborso spese per il Presidente, l'indennità membri Collegio Revisori nonché gettoni di presenza rimborso spese e indennità ai membri del Comitato Portuale;
- spese per prestazioni di servizi: ammontato a L. 2.564.494.001 e sono inferiori rispetto all'esercizio 1999 di L. 29.529.080;
- spese manutenzione ordinaria: ammontano a L. 86.671.734 e sono inferiori di L. 29.989.626 a quelle sostenute nell'anno 1999;
- spese per imposte e tasse: ammontano a L. 18.562.532 e sono inferiori di L. 6.448.021 a quelle sostenute nell'esercizio 1999;
- spese per interessi passivi e commissioni bancarie : ammontano a L. 893.771.345 e sono superiori di L. 144.678.705 a quelle sostenute nell'esercizio 1999 e si riferiscono al pagamento delle quote interessi relativi ai mutui contratti con gli istituti di credito CREDIOP e EFIBANCA e SAN PAOLO IMI;
- spese di amministrazione: ammontano a L. 2.554.754.211 e sono inferiori di L. 606.420.963 a quelle sostenute nell'anno 1999.

Ricavi e rimanenze

- proventi per prestazioni di servizio: ammontano a L. 7.122.501.424; comprendono i proventi derivanti dal servizio idrico, servizio raccolta rifiuti nonché diritti autonomi; sono superiori di L. 470.547.565 a quelle dell'esercizio 1999;

- trasferimenti attivi correnti e rimborsi : ammontano a L. 6.229.864.707 e comprendono la tassa portuale canoni demaniali, contributo Regione Lazio e contributo Ministero LL.PP, con un aumento rispetto all'esercizio 1999 di L. 1.097.395.921 soprattutto in relazione all'aumento del contributo Ministero LL.PP. che è passato da L. 549.975.800 a L. 1.324.560.000 ;
- proventi patrimoniali: ammontano a L. 301.801.466;
- proventi diversi: ammontano a L. 2.181.161.574 e comprendono i contributi della Regione Lazio legge Regionale per il pagamento dei mutui contratti nel 1998 - 2000, rimborsi INAIL, rimborsi spese riscaldamento e rimborsi spese telefoniche.